

Cremona, 24 gennaio 2012

Venerdì 25 gennaio è la giornata nazionale di mobilitazione contro il nuovo Metodo Tariffario Transitorio 2012-2013 per il Servizio idrico Integrato approvato dall' Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG). E' inaccettabile che venga palesemente calpestato il secondo referendum sulla remunerazione del capitale, assicurando ancora **profitti garantiti dalle bollette**.

Ricordiamo ancora una volta che anche nella provincia di Cremona le aziende che forniscono l'acqua da luglio 2011 hanno continuato a prelevare indebitamente dalle bollette dei cittadini più di quanto spetti loro, col placet dell'Ufficio d'Ambito provinciale, mentre persone in gravi difficoltà economiche sono lasciate perfino senz'acqua! Per questo riaffermiamo la necessità di un gestore di diritto pubblico controllato dai Comuni e dai cittadini.

Chiediamo poi a tutti i candidati al Parlamento di prendere una posizione chiara contro la **speculazione sui servizi pubblici essenziali alla vita, a partire dall'acqua** e per arrestare la sospensione di democrazia in atto nel nostro Paese.

Vogliamo che il nuovo metodo tariffario venga immediatamente ritirato.
Vogliamo le dimissioni dei membri dell'AEEG.
Vogliamo che venga rispettata la volontà popolare.

Perché si scrive acqua, si legge democrazia.

Di tutto ciò informeremo i cittadini con volantinaggi nei prossimi giorni. [[scarica il volantino](#)]

Il Comitato Acqua Pubblica dl territorio cremonese